

LA CONSOLAZIONE ENTE TUDERTE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA

06059 Todi (PG), Piazza Umberto I, n.6

tel. 0758942216 - fax 0758949819 - mail consolazione@email.it PEC consolazione@pec.it

Allegato 2 deliberazione n°. 89 del 23.07.2018

PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STATUE POSTE ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE - 2° E ULTIMO STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DI NOVE STATUE.

AVVISO PER FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER AFFIDARE I SUDETTI LAVORI

CIG 7597185364

CUP I43G17000250003

Si RENDE NOTO che questo Ente intende affidare i lavori in oggetto mediante la forma della procedura negoziata che sarà espletata dalla Stazione Unica Appaltante presso la Provincia di Perugia.

Al fine di invitiare i soggetti cui affidare i lavori la S.V. è invitata a trasmettere la propria candidatura secondo quanto di seguito indicato:

1. STAZIONE APPALTANTE

LA CONSOLAZIONE ENTE TUDERTE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
06059 Todi (PG), Piazza Umberto I, n.6 tel. 0758942216 - fax 0758949819 - mail
consolazione@email.it PEC consolazione@pec.it
Sito web www.etabtodi.it

2. OGGETTO DELL'INCARICO

Il progetto esecutivo sarà eseguito secondo quanto esposto nella trattazione del progetto generale (cfr. progetto) e con le specifiche tecniche e modalità operative già testate nell'intervento eseguito sulle prime due statue. Operativamente, si procederà a confinare con opportune schermature di protezione le singole absidi dove risiedono le statue, esattamente in numero di quattro per ognuna e si procederà ad ultimare l'opera all'interno della singola abside prima di iniziare la successiva, così da rendere il tempio accessibile e utilizzabile anche nel corso dei restauri, attraverso la separazione dei luoghi di intervento.

L'intervento comprende:

- l'allestimento delle opere provvisorie necessarie a proteggere l'altare di basamento ed il corpo delle statue durante le operazioni di perforazione che dovranno essere condotte da un ponteggio opportunamente sagomato ed ancorato intorno alle nicchie che ospitano le statue;
- la puntellatura del corpo delle statue, ottenuta con materiali rigidi (legno, acciaio, altro) opportunamente "isolati" sulla superficie di contatto con le statue da materiali ammortizzanti le pressioni che si possono innescare nelle operazioni di perforazione;
- l'esecuzione di perforazione a sola rotazione e sotto controllo di velocità della rotazione stessa, con piccola macchina perforatrice ancorata al ponteggio e dotata di aspirazione di acqua/aria utilizzate contro il surriscaldamento dei materiali perforati e dell'asta perforatrice, innescato dall'attrito;
- la posa in opera delle barre di acciaio inox per l'armatura dei perfori e la successiva iniezione eseguita con l'utilizzo di camicie/calze specifiche per il contenimento della boiaccia di iniezione nell'intervallo di "vuoto" tra l'attraversamento del corpo della statua ed il raggiungimento della

parete a tergo dove si costituirà il “bulbo” di ancoraggio resistente all’ estrazione grazie all’adesività della boiaccia iniettata alle pareti del foro;

- la saturazione completata del perforo armato avrà luogo il restauro della superficie in gesso della statua, laddove forata, per l’ occultamento totale della cavità prodotta e del suo contorno, a ripristino dell’ integrità materica ed estetica della figura della statua, nonché la totale ripulitura delle superfici murarie lapidee e/o decorate delle nicchie, degli altari e del piedistallo delle statue, affinché ogni residuo e segno dell’ intervento venga totalmente rimosso.

Gli elaborati grafici forniscono un adeguato supporto tecnico alla rappresentazione della localizzazione e della esplicazione dell’ intervento nell’ identificazione della sua tipologia e metodologia operativa, in relazione alla figura di una statua tipo, non necessariamente una di quelle interessate dall’ intervento.

L’ intervento dovrà essere eseguito sotto la guida tecnica ed operativa, se non direttamente, da tecnici accreditati del restauro conservativo dei beni immobili soggetti a tutela storico artistica, categoria OS2, eventualmente anche coadiuvati da maestranze qualificate nel restauro edile di beni immobili soggetti a tutela storico artistica (categoria OG2).

3. IMPORTO STIMATO DEI LAVORI E CATEGORIE DI CUI SI COMPONE

L’ APPALTO

L’ importo complessivo dei costi dell’ opera ammonta secondo il quadro tecnico ed economico ad Euro 63.881,08 di cui Euro 43.196,11 per lavori, compresi oneri e costi per la sicurezza (importo soggetto a ribasso Euro 2.446,27) e somme a disposizione per Euro 20.684,97.

4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità tecnico-economiche di seguito elencati (dimostrabili mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale, qualora risulti mendace, potranno derivare le conseguenze penali di cui all’ art. 76 del medesimo decreto):

Requisiti di ordine generale:

- non trovarsi nelle condizioni previste dall’ articolo 80 del D.Lgs 50/2016 del 18.04.2016;

Requisiti di idoneità professionale

Possesso dei requisiti di idoneità professionale dimostrati tramite iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di cui all’ articolo 39 D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m. e i. per le attività oggetto del presente avviso;

Requisiti di qualificazione:

Capacità tecnica ed economica e finanziaria

- possesso attestato per la categoria OS 2A sensi dell’ art.248 del D.p.R. 207/2010;

- presenza di restauratore qualificato presso la competente Soprintendenza secondo la vigente normativa;

- in alternativa alla SOA aver realizzato direttamente nel quinquennio 2012/2017 lavori analoghi con buon esito presso la competente Soprintendenza;

- adeguata attrezzatura tecnica.

Avvalimento

Ai sensi dell’ art. 146 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 NON E’ AMMESSO l’ avvalimento.

In ogni caso l’ affidamento definitivo e la possibilità di effettuare i lavori anche in caso di sottoscrizione del contratto sono subordinati all’ autorizzazione per la ditta contraente da parte della Soprintendenza.

6. DURATA DEI LAVORI

La durata dei lavori è stimata in 120 giorni continuativi naturali e consecutivi.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La presente procedura è limitata alla selezione delle ditte da invitare secondo la determina a contrarre assunta con deliberazione 89 del 23.07.2018. I lavori saranno aggiudicati secondo la procedura negoziata approvata dalla Provincia di Perugia.

8. MODALITÀ PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE:

La manifestazione d'interesse, recante l'oggetto "**PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STATUE POSTE ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE - 2° E ULTIMO STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DI NOVE STATUE**". **ISTANZA PER PARTECIPARE ALL'AVVISO PER FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA**", dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle **ore 12 del 31 agosto 2018**, al seguente indirizzo PEC: consolazione@pec.it, esclusivamente da indirizzi di posta elettronica certificata (non saranno prese in considerazione comunicazioni provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata) ed in questo caso tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente ove e come richiesto dal presente avviso.

La manifestazione di interesse sarà costituita dalla seguente documentazione:

1. istanza e connessa dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale (redatta in conformità all'Allegato A al presente avviso, in carta semplice, sottoscritta, secondo le diverse fattispecie, dagli aventi titolo, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.
2. Elenco lavori aventi rilevanza con il presente intervento effettuati negli ultimi 5 anni (o meglio dal 1.1.2013 sino alla data di presentazione della domanda).
3. attesta di presa visione ed avvenuto sopralluogo.

Attenzione: va spedito anche il Curriculum della ditta; se il file è di dimensione superiore a 2 MB il curriculum va **ESCLUSIVAMENTE** spedito mediante We Transfer o programmi analoghi al seguente indirizzo: consolazione@pec.it e non in allegato alla PEC.

9. INFORMAZIONI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

A ogni partecipante verrà assegnato un numero progressivo in base all'ordine di registrazione al protocollo della Stazione appaltante. L'elenco dei candidati selezionati, formato come sopra, resterà riservato fino all'esito della procedura istruttoria. Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dalla Stazione Appaltante in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato per costituire l'elenco tra trasmettere alla SUA, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante che sarà libera di avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Il Responsabile del Procedimento è il Segretario dell'Ente Dr. Roberto Baldassarri reperibile ai seguenti recapiti: telefono 0758942216 – fax 0758949819 – email consolazione@email.it – PEC consolazione@pec.it .

Per i Sopralluoghi è competente **esclusivamente** il funzionario tecnico Dr. Massimo Galletti – tel. 0758942216 e p.e. m_galletti@libero.it).

10. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

In applicazione del D.Lgs. 196/2003 si informa che tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e alla stipula e gestione del rapporto con l'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente.

Diritti dell'interessato

L'art. 7 del D.lgs. 196/2003 riconosce all'interessato diritti che si invita a considerare attentamente e ad eventualmente esercitare conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 8 e 9 del medesimo decreto. **Titolare e responsabile**

Titolare del trattamento è il Presidente dell'Ente La Consolazione ETAB.

11. PUBBLICAZIONE E ELENCO DITTE

In caso di operatori economici selezionati dal RUP superiori a trenta, si procederà a sorteggio pubblico (mediante avviso con pubblicazione sul sito web dell'Ente e all'albo on line del Comune di Todi) per individuare detto numero massimo al fine di trasmettere l'elenco ditte alla SUA presso la Provincia di Perugia.

Il presente avviso è disponibile sul sito web dell'Ente e all'albo pretorio del Comune di Todi.

La successiva gara (procedura negoziata) e l'esito saranno pubblicati secondo l'ordinamento vigente presso la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Perugia.

Todi, 23 luglio 2018

***Il Presidente
Avv. Claudia Orsini***

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Spett.le La Consolazione ETAB
Piazza Umberto I, n. 6
06059 Todi (PG)

OGGETTO: PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STATUE POSTE ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE - 2° E ULTIMO STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DI NOVE STATUE.

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E CONNESSA DICHIARAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a a _____ il _____
Residente in _____ (___) Via _____,
In qualità di _____
Dell'Impresa _____,
Con sede in _____ (___) Via _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ Fax _____ E mail _____

CHIEDE

l'ammissione alla procedura per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto come:
(barrare la casella interessata)

impresa singola;

oppure

mandatario del costituito* costituendo** raggruppamento con le seguenti
imprese:

(indicare la denominazione e la sede legale di ciascun soggetto):

Capogruppo:

Mandanti:

* in caso di raggruppamento costituito, in fase di aggiudicazione dovrà essere allegata copia dell'atto di costituzione del raggruppamento.

Sia in caso di costituito che di costituendo raggruppamento di imprese, la presente dichiarazione va resa da parte di ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento medesimo.

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che le persone munite di poteri (titolare, direttore tecnico, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di rappresentanza) sono:

– Sig. _____ nato a
_____ il _____ in qualità di
_____;

– Sig. _____ nato a
_____ il _____ in qualità di
_____;

– Sig. _____ nato a
_____ il _____ in qualità di
_____;

1) Che l'Impresa che rappresenta e che le suindicate persone fisiche non si trovano nelle condizioni previste nell'articolo 38 – comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, e precisamente:

a) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso:

Cancelleria Fallimentare del Tribunale
di _____;

b) Che nei propri confronti o nei confronti di una delle persone munite di poteri sopra indicata, non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge 27/12/56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 Legge 31/5/1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso:

Procura della Repubblica presso il Tribunale
di _____;

c) Che nei propri confronti o nei confronti di una delle persone munite di poteri sopra indicata, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condannato con sentenza passata in giudicato, per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 – paragrafo 1 – direttiva Ce 2004/18;

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'atto di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

(il dichiarante deve indicare tutti i provvedimenti penali irrevocabili emessi (anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato) in quanto spetta esclusivamente alla stazione appaltante valutare i medesimi e la loro incidenza sulla moralità professionale. Più specificamente dovrà indicare i seguenti provvedimenti, anche nel caso in cui abbia ottenuto il beneficio della non menzione: le sentenze passate in giudicato; i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili; le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, o in relazione ai quali sia intervenuta l'estinzione della pena per effetto di condono conseguente ad indulto; il dichiarante potrà, invece, omettere di indicare eventuali provvedimenti di condanna in relazione ai quali abbia ottenuto un provvedimento di amnistia, una sentenza espressa di riabilitazione o di estinzione del reato nonché i reati depenalizzati/abrogati.

- d) Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 Marzo 1990 n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa ;
- e) Che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- f) Che non ha commesso grave negligenza o malafede nei lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara, né un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- I suddetti fatti, stati o qualità sono verificabili dalla stazione appaltante presso:*
Agenzia delle Entrate di _____;
- h) Che nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera d'invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;
- i) Che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti e che ai fini della richiesta del D.U.R.C. dichiara che:

– Il/i Contratto/i Collettivo/i applicato/i è/sono:

- La dimensione aziendale è:
 - da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100
- la percentuale di incidenza della mano d'opera, per la tipologia dei lavori in _____ oggetto, è la seguente _____;
- Iscrizione presso i seguenti Enti Previdenziali ed Assistenziali:

INAIL

Cod. Ditta		P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale-Sede Competente	
------------	--	--	--

INPS

Matricola azienda		Sede competente	
Posiz. contributiva individ. titolare/ soci imp. artigiane		Sede competente	

CASSA EDILE

Cod. Impresa		Cassa Edile Competente	
--------------	--	------------------------	--

(Barrare la voce che interessa)

- l) che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

oppure

- che non è soggetta alla legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- m) Che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 Luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 Agosto 2006 n. 248;
- m-bis) Che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

(Barrare la voce che interessa)

- m-ter) che nessuno dei soggetti di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 38, è stato vittima dei reati di concussione o estorsione da parte della criminalità organizzata e più precisamente non sono stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (lotta alla criminalità organizzata).

ovvero

- m-ter) che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del

decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

ovvero

□ m-ter) che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

ovvero

□ m-ter) che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

(Barrare la voce che interessa)

□ m-quater) che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

□ m-quater) che l'impresa non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

□ m-quater) che l'impresa si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. con i seguenti operatori economici (indicare denominazione, ragione sociale e sede).
_____ e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2) Che l'Impresa è iscritta nel REGISTRO DELLE IMPRESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO di come segue:

▪ Numero di iscrizione data di iscrizione

.....

▪ Forma giuridica attuale

.....

▪ Sede

.....

▪ Settore di attività

.....

▪ P. Iva C.F.

.....

(solo per le società)

☉Costituita con atto in data..... Capitale sociale in Euro
.....

☉Durata della società....., soci (nelle società in nome collettivo tutti i soci, nelle società in accomandita semplice soci accomandatari) rappresentanti legali, altri soggetti con poteri di rappresentanza, **attualmente in carica:**

COGNOME e NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA

(solo per le imprese individuali)

1.Titolare **attuale:**

Cognome/Nome.....nato/a.....Il.....

.....

(per tutte le imprese)

2.Direttori tecnici **attualmente in carica:**

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA

3) Barrare la voce che interessa:

Che nell'anno antecedente la data della lettera d'invito, non sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) D. Lgs. 163/2006;

OVVERO

Ai sensi dell' art. 38 comma 1 lettera c) D.Lgs. 163/2006, in relazione a tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito

NEI CONFRONTI DI

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA	FINO ALLA DATA DEL

NON È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condannato con sentenza passata in giudicato, per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 – paragrafo 1 – direttiva Ce 2004/18;

OVVERO

□ Ai sensi dell' art. 38 comma 1 lettera c) D.Lgs. 163/2006, in relazione a tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera d'invito

NEI CONFRONTI DI

COGNOME E NOME	NATO/A A	IN DATA	CARICA RICOPERTA	FINO ALLA DATA DEL

È STATA PRONUNCIATA sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, , con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure con sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condannato con sentenza passata in giudicato, per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 – paragrafo 1 – direttiva Ce 2004/18, ma che l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

.....

4) (limitatamente alle cooperative e ai Consorzi di cooperative) che la società è regolarmente iscritta nel Registro Prefettizio (o nello Schedario Generale della Cooperazione) con il numero

5) (limitatamente ai consorzi di imprese) che il consorzio intende concorrere all'asta per le seguenti consorziate:

.....

6) di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA in corso di validità per le

seguenti categorie e classifiche:

- Categoria classifica
- Categoria classifica
- Categoria classifica

O di aver realizzato direttamente nel quinquennio 2012/2017 lavori analoghi con buon esito presso la competente Soprintendenza e di possedere adeguata attrezzatura tecnica.

di potere nell'organico dell'Ente i seguenti restauratoriabilitati per effetto diad intervenire su beni vincolati ex D.lgs 42/2004

7) di non essere stati destinatari, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdettivi per violazione alle norme per i contrasti del lavoro nero e per la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro (in esito all'art. 36 bis della Legge 04/08/2006, n. 448, come richiesto dalla circolare 03/11/2006 n. 1733 del Ministero delle Infrastrutture).

(Barrare la voce che interessa)

8) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01 e s.m.i.

Oppure

di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01 e s.m.i., ma che il periodo di emersione è concluso;

9) di non trovarsi nelle condizioni di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011;

10) di non trovarsi e di non avere personale dipendente che si trovi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs n. 165 del 30/03/2001;

11) di aver tenuto conto, nel formulare la presente offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

12) di accettare tutte le condizioni contenute nell'avviso, nel progetto esecutivo, nel Capitolato speciale d'appalto e nella documentazione tecnica ad esso allegata;

13) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando a qualsiasi azione o eccezione in merito e di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

14) di attestare, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del DPR 207/10, di aver esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compresi il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo e di essersi recati sui luoghi di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di avere verificato le capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. Di attestare, altresì, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

15) Che ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06, di prendere atto che è vietato il subappalto.

16) di impegnarsi, qualora risulti aggiudicataria della gara, a iniziare i lavori in tempi brevi e, comunque, in base alle esigenze della stazione appaltante, che potrà procedere

alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.P.R. 207/10;

17) ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis del D.Lgs. n. 163/2006, dichiara che:

– il domicilio eletto ai fini della presente procedura, al quale la stazione appaltante potrà inviare le relative comunicazioni è il seguente:

– l'indirizzo di posta elettronica è il seguente: _____

– l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

– il numero di FAX è il seguente: _____

18) di impegnarsi, qualora risulti aggiudicatario della presente gara, ad ottemperare a quanto disposto dalla L. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii. e, in particolare dall'art. 3 che disciplina la tracciabilità dei flussi finanziari, prevedendo tra le altre cose che i soggetti interessati a qualsiasi titolo ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche e tutti i relativi movimenti finanziari devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

19) di essere informato che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione delle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, per un periodo di 1 anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

20) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
(luogo) (data)

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

)

La ditta trasmetterà curriculum aggiornato della istante a mezzo we transfer.

N.B. Le dichiarazioni devono essere corredate, da fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STATUE POSTE ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE - 2° E ULTIMO STRALCIO: MESSA IN SICUREZZA DI NOVE STATUE.

Si attesta che il Sig.

- rappresentante legale munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
 direttore tecnico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura
 procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata dell'Impresa _____

Con sede legale in _____ Via _____

C. Fiscale _____ P.IVA _____

Tel. _____ Fax _____

E mail _____

ha effettuato il sopralluogo obbligatorio previsto dall'avviso e che:

- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate da persona abilitata a rappresentare la ditta;
- le operazioni di sopralluogo sono state effettuate alla presenza di un soggetto incaricato dall'Ente La Consolazione ETAB.
- durante le operazioni di sopralluogo è stata presa visione dei locali interessati dal servizio oggetto di appalto;
- l'impresa rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa futura eventualmente attribuibile a carenza conoscenza dello stato dei luoghi.

Data del sopralluogo _____

Per l'Impresa _____

Il Sig. _____

Per Etab

L'incaricato Dr. Massimo Galletti (funzionario tecnico)

n.b.

per prenotare il sopralluogo tel. 0758942216 (rif. Dr. Massimo Galletti)

Informativa sul trattamento dei dati personali,

ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali, si fa presente quanto segue:

- a) TITOLARE DEL TRATTAMENTO: La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza (E.T.A.B.), rappresentata dall'Avv. Claudia Orsini, con sede in Todi (PG), CAP 06059, Piazza Umberto I, n. 6; tel. 075/8942216; fax 075/8949819; mail consolazione@email.it; PEC consolazione@pec.it.
- b) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI – RPD: Avv. Martina Pierdomenico, mail avvocato.pierdomenico@gmail.com; PEC martina.pierdomenico@avvocatiperugiapec.it.
- c) FINALITÀ DEL TRATTAMENTO – Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dell'incarico e/o dell'attività di assistenza e di beneficenza secondo le finalità proprie dell'Ente, nonché per l'adempimento delle attività contabili e amministrative dell'Ente medesimo.
- d) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – Il trattamento è realizzato attraverso operazioni, effettuate con o senza l'ausilio di strumenti informatici e consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali. Il trattamento è svolto dal Titolare, dal Responsabile e dagli Incaricati espressamente autorizzati dal Titolare, come riportato sull'Organigramma della Privacy in materia di Protezione dei Dati Personali.
- e) CONFERIMENTO DEI DATI E RIFIUTO – Il conferimento dei dati personali comuni, sensibili e giudiziari è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto c) e il rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati personali comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto c).
- f) COMUNICAZIONE DEI DATI – I dati personali possono venire a conoscenza esclusivamente dagli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto c) a (in via meramente esemplificativa) collaboratori esterni, consulenti legali, fiscali, contabili, ed in generale a tutti i soggetti i quali la comunicazione è necessaria per il corretto espletamento dell'incarico e/o delle attività, e per le finalità di cui al punto c). *I dati personali non sono soggetti a diffusione.*
- g) TRATTAMENTO DEI DATI ALL'ESTERO – La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza non trasferisce i dati personali raccolti verso paesi dell'Unione Europea né verso Paesi Extra UE.
- h) CONSERVAZIONE DEI DATI – I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento delle attività e comunque non superiore a dieci anni, come riportato sul Registro delle attività di trattamento (art. 30 c. 1 e 2 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR).
- i) DIRITTI DELL'INTERESSATO/A – L'interessato ha diritto:
 - all'accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione al trattamento dei dati personali;
 - ad ottenere senza impedimenti dal Titolare del trattamento i dati in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivo automatico per trasmetterli ad un altro Titolare del trattamento;
 - a revocare il consenso al trattamento, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca;
 - proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo consolazione@pec.it o lettera raccomandata a/r all'indirizzo Todi (PG), CAP 06059, Piazza Umberto I, n. 6.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ (*interessato/a*),

nato/a a _____ (____), il _____,

residente a _____ (____), in _____

con sede a _____ (____), in _____

C.F. _____ P.IVA _____

Essendo stato informato:

- ✓ dell'identità del Titolare del trattamento dei dati (lettera a),
- ✓ dell'identità del Responsabile della Protezione dei Dati (lettera b),
- ✓ delle finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali (lettera c),
- ✓ della misura modalità con le quali il trattamento avviene (lettera d),
- ✓ del conferimento dei dati e di rifiuto (lettera e),
- ✓ della comunicazione dei dati (lettera f),
- ✓ del trasferimento dei dati all'Estero (lettera g),
- ✓ della conservazione dei dati (lettera h),
- ✓ dei diritti dell'interessato/a, di cui alla revoca del consenso (lettera i).

Così come indicato dall'informativa sottoscritta ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo,

ACCONSENTE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa precedente.

_____, li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

LA CONSOLAZIONE E.T.A.B.

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DI 9 STATUE POSTE ALL'INTERNO DEL TEMPIO DI SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE - 2° E ULTIMO STRALCIO.

L'anno duemiladiciotto, il giorno del mese di presso la sede dell'Ente in Todi, Piazza Umberto I, n.6,

Tra

LA CONSOLAZIONE E.T.A.B., con sede a Todi (PG) Piazza Umberto I n.6, C.F. 00457290542 in persona del Presidente Pro Tempore e Legale Rappresentante Avv. Claudia Orsini nata a Todi (PG) il 17.10.1965, residente in Todi Via Del Sole, n.10, domiciliato presso la suddetta sede dell'Ente in Todi, Piazza Umberto I, n.6, a quest'atto autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del2018 (d'ora in avanti "l'Ente" o "il committente" o "il proprietario"); da una parte

E

.....
Premesso:

- che con delibera n. ... del, veniva approvato il progetto
 - che detto intervento è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria con autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 prot. 20526 in data 12.10.2017, agli atti al prot. 2246 in data 13.10.2017;
 - che detto progetto costituisce il secondo e ultimo stralcio del progetto di messa in sicurezza urgente delle statue poste all'interno del Tempio di Santa Maria della Consolazione Progetto statue finanziato con l'Avviso di cui alla Misura 19 P.A.L. G.A.L. Media Valle del Tevere. Azione 8 – *“Riquilificazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere”*.
 - che pertanto veniva avviata all'uopo una indagine di mercato per individuare l'elenco degli operatori da invitare alla procedura in esame;
 - che a seguito della procedura da parte della SUA la Provincia di Perugia, i lavori venivano affidati a
 - che la ditta affidataria dichiara di essere capace di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Tutto ciò premesso i componenti medesimi, con il presente atto, convengono e stipulano quanto appresso:

ART.1 - Premesse

La narrativa che precede e gli atti in essa citati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.2 – Oggetto del contratto

L'Ente La Consolazione Ente Tuderte di Assistenza e Beneficenza, come sopra rappresentato, affida a, che accetta, l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di nove statue presso il Tempio della Consolazione.

Il progetto esecutivo sarà eseguito secondo quanto riportato nei documenti agli atti dell'Ente ed in libera visione. L'intervento comprende:

- l'allestimento delle opere provvisorie necessarie a proteggere l'altare di basamento ed il corpo delle due statue durante le operazioni di perforazione che dovranno essere condotte da un ponteggio opportunamente sagomato ed ancorato intorno alle nicchie che ospitano le statue;
- la puntellatura del corpo delle statue, ottenuta con materiali rigidi (legno, acciaio, altro) opportunamente "isolati" sulla superficie di contatto con le statue da materiali ammortizzanti le pressioni che si possono innescare nelle operazioni di perforazione;
- l'esecuzione di perforazione a sola rotazione e sotto controllo di velocità della rotazione stessa, con piccola macchina perforatrice ancorata al ponteggio e dotata di aspirazione di acqua/aria

utilizzate contro il surriscaldamento dei materiali perforati e dell'asta perforatrice, innescato dall'attrito;

- la posa in opera delle barre di acciaio inox per l'armatura dei perfori e la successiva iniezione eseguita con l'utilizzo di camicie/calze specifiche per il contenimento della boiaccia di iniezione nell'intervallo di "vuoto" tra l'attraversamento del corpo della statua ed il raggiungimento della parete a tergo dove si costituirà il "bulbo" di ancoraggio resistente all'estrazione grazie all'adesività della boiaccia iniettata alle pareti del foro;

- a saturazione completata del perforo armato avrà luogo il restauro della superficie in gesso della statua, laddove forata, per l'occultamento totale della cavità prodotta e del suo contorno, a ripristino dell'integrità materica ed estetica della figura della statua, nonché la totale ripulitura delle superfici murarie lapidee e/o decorate delle nicchie, degli altari e del piedistallo delle due statue, affinché ogni residuo e segno dell'intervento venga totalmente rimosso;

- chiude il ciclo dell'opera il riposizionamento delle due paratie già nominate presso la porta sud.

Gli elaborati grafici forniscono un adeguato supporto tecnico alla rappresentazione della localizzazione e della esplicazione dell'intervento nell'identificazione della sua tipologia e metodologia operativa, in relazione alla figura di una statua tipo, non necessariamente una di quelle interessate dall'intervento.

L'intervento dovrà essere eseguito sotto la guida tecnica ed operativa, se non direttamente, da tecnici accreditati del restauro conservativo dei beni immobili soggetti a tutela storico artistica, categoria OS2, eventualmente anche coadiuvati da maestranze qualificate nel restauro edile di beni immobili soggetti a tutela.

E' ricompreso nel contratto ogni attività necessaria e prevista per dare corso agli impegni assunti dall'Ente con la Misura 19 P.A.L. G.A.L. Media Valle del Tevere. Azione 8 – *"Riqualificazione del patrimonio paesaggistico e storico-culturale pubblico delle aree rurali e dei borghi della Media Valle del Tevere"*. Per ulteriori dettagli si rinvia alla documentazione tecnica di progetto.

ART.3 – Norme che regolano il Contratto

La ditta si impegna ad eseguire i lavori sulla base del progetto redatto dallo Studio Biondini e Corradi e sulla base della sopra citata autorizzazione della Soprintendenza. E' ricompreso nell'incarico anche quanto altro sarà richiesto in seguito dalla Soprintendenza fermo restando la facoltà di recesso da parte del restauratore.

ART.4 – Ammontare del Contratto

L'ammontare netto complessivo dei lavori di cui al presente atto e degli adempimenti connessi di cui all'art.3, è di Euro € (compreso stimati per oneri della sicurezza) oltre IVA ed oneri di legge.

ART.5 – Pagamenti

I pagamenti a favore della Ditta assuntrice, verranno effettuati in unica soluzione entro 30 g.g. dalla data di presentazione della fattura al protocollo dell'Ente che potrà essere emessa previo pagamento della prima rata di acconto da parte del GAL Media Valle del Tevere. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1666, comma 2, del Codice Civile.

ART. 6 – Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136

La Ditta assume l'obbligo espresso di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13.08.2010. A tal fine la Ditta dichiara che le transazioni economico-finanziarie dei lavori oggetto del presente contratto - saranno eseguite avvalendosi della Bancapoteri di firma(indicare la banda o fari riferimento "come risulta dalla dichiarazione agli atti dell'Ente").

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente contratto dovrà intendersi risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A..

L'appaltatore, il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e l'Ufficio Territoriale del Governo.

ART.7 –Termine di inizio e di ultimazione dei lavori, Penali.

Il termine di inizio dei lavori è a favore dell'Ente committente con verbale di consegna da parte del Direttore dei lavori mentre per l'ultimazione delle opere sono previsti 120 giorni naturali e consecutivi. Il mancato rispetto del termine fissato per l'esecuzione delle opere o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori, comporta a carico della Ditta appaltatrice anche una penale che si quantifica in Euro 100 giornaliera per ogni giorno di ritardo.

ART.8 – Copertura assicurativa da rischi di esecuzione e RCT

La ditta appaltatrice alla firma del contratto presenta polizza di copertura dei rischi professionali e garanzia fidejussoria secondo i massimali indicati nel capitolato speciale d'appalto.

ART.9 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto che non trovano diversa composizione, verrà adito il Foro di Perugia.

ART.10 Spese Le spese del presente atto, precedenti e conseguenti, nessuna esclusa od eccettuata, compreso gli oneri eventuali per la copia dei documenti di progetto, sono interamente a carico della ditta appaltatrice.

Letto, confermato e sottoscritto a Todi il

Il Committente La Consolazione ETAB

Il Presidente Prof. Paolo Frongia

La ditta appaltatrice

.....